herpy

RANE FRECCIA

Brazilian Poison Frog

Ranitomeya vanzolinii

Ranitomeya vanzolinii è una piccola rana freccia velenosa diurna di 17-19 mm, originaria dell'Amazzonia occidentale. Vive sugli alberi e alleva la prole nell'acqua che si raccoglie nelle bromelie. La femmina nutre i girini con uova non fecondate.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Dendrobates vanzolinii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**17-19 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-6 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 40 × 40 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**23-26 °C**
Temperatura, notte	**19-23 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Nelle ascelle fogliari (ad es. bromelie)**
Uova per deposizione	**1-6**
Schiusa	**10-14 giorni**
Periodo larvale	**60-80 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Mangime completo e uova non fecondate della femmina**
Cure parentali	**Trasporta i girini e nutre i girini con le uova**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ranitomeya vanzolinii è una delle piccole rane freccia velenose del genere *Ranitomeya*. Gli adulti misurano 17-19 mm dal muso alla cloaca. La specie fu descritta nel 1982 da Charles Myers, in origine nel genere *Dendrobates*, e nella letteratura più datata compare ancora come *Dendrobates vanzolinii*. Il nome scientifico rende omaggio all'erpetologo brasiliano Paulo Vanzolini.

Le informazioni su colori, forme locali e differenze tra i sessi sono scarse. Per il genere vale in generale che le femmine sono un po' più grandi e robuste dei maschi, ma il sesso è difficile da stabilire dal solo aspetto. Il richiamo del maschio è un suono trillato, simile al canto di un grillo, che attira la femmina durante il periodo riproduttivo.

Il veleno della pelle nelle rane freccia velenose deriva dall'alimentazione: in natura assumono le sostanze tossiche da piccoli artropodi. Gli animali di cattura del genere rilasciano piccole quantità di tossine nel secreto cutaneo e sono considerati leggermente velenosi. Gli animali nati in cattività non ricevono le prede velenose e sono privi di veleno. La tossicità non è stata misurata per questa specie, quindi la valutazione si basa sul genere. Lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario.

La specie è timida e difficile da osservare in un terrario arredato in modo spartano, ma con una vegetazione fitta e molti nascondigli si mostra più spesso. Forma coppie monogame e accudisce la prole, il che la rende una specie interessante da riprodurre.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Ranitomeya vanzolinii vive nell'Amazzonia occidentale, in Brasile e in Perù. In Brasile è nota per Acre e per l'Amazonas occidentale, tra l'altro dal bacino del fiume Juruá, con aree protette come la Serra do Divisor e l'Alto Juruá. La località tipica è Pôrto Walter, sul Rio Juruá, nell'Acre. In Perù si trova nella parte orientale del paese, lungo il confine con il Brasile. Quasi tutti i ritrovamenti registrati si trovano in Brasile, il resto in Perù.

Ci sono segnalazioni secondo cui la specie potrebbe essere presente anche in Bolivia, ma non è confermato e per questo la Bolivia non è inclusa nella mappa. La specie ha un vasto areale e gran parte di esso è ancora costituita da foresta intatta.

> **Areale d'origine:** Brasile e Perù.

HABITAT

Ranitomeya vanzolinii vive nella foresta pluviale umida di pianura e nella foresta dei versanti montani più bassi, verso la foresta nebulosa, da circa 300 a 1.280 m sul livello del mare. Preferisce la foresta con bambù e bromelie, perché formano piccole raccolte d'acqua alla base delle foglie, che la rana usa per la prole.

Gli adulti sono prevalentemente arboricoli. Si incontrano più spesso fino a 2 m dal suolo e più di rado più in alto. La rana è diurna. La specie è legata alla foresta umida e non è documentata alcuna pausa invernale. Non sono stati trovati dati precisi su temperatura e umidità dell'aria in natura per questa specie.

Le minacce sono la perdita di habitat a causa di agricoltura, allevamento di bovini e taglio del legname. La specie viene inoltre prelevata in natura per il commercio internazionale di animali.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *Ranitomeya vanzolinii* richiede un terrario di almeno 40 × 40 × 40 cm, meglio 50 × 50 × 50 cm. La rana è arboricola e sfrutta l'altezza, quindi un terrario alto con molte superfici verticali è preferibile a uno basso e largo. Se hai spazio, scegline uno più grande, perché la specie è timida e in un terrario più grande è più facile mantenere un clima stabile.

Allestisci il terrario come una radura nella foresta pluviale. Sul fondo va uno strato drenante di roccia lavica o argilla espansa, sopra un substrato di corteccia o una miscela di terra umida non soggetta a marcescenza e un bello strato di foglie secche. Aggiungi rami robusti, sughero e pannelli con muschio, in modo che le rane abbiano superfici verticali su cui muoversi. Pianta fitto con rampicanti, muschio e bromelie. Le bromelie fungono da siti riproduttivi naturali e offrono riparo. Una vegetazione fitta è fondamentale, perché altrimenti le rane restano nascoste.

La ventilazione deve garantire aria fresca senza asciugare il terrario, quindi basta una stretta fessura di ventilazione o un'apertura a rete. Si consigliano un impianto di pioggia automatico e un nebulizzatore. Il terrario non deve stare alla luce diretta del sole, perché può surriscaldarsi in poco tempo. I giovani sotto le sei settimane circa sono fragili e stanno meglio in un piccolo contenitore di allevamento semplice, con muschio umido e alcune foglie, così trovano più facilmente il cibo. Trasferiscili nel terrario grande quando mangiano bene e crescono.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 23-26 °C e di notte si abbassa di 3-4 °C, a 19-23 °C. La variazione nel corso dell'anno deve essere ridotta, 1-2 °C. Non serve un punto caldo e la specie non va in pausa invernale.

Ranitomeya vanzolinii sopporta male il caldo. Diverse ore sopra i 29 °C circa possono essere letali per le piccole rane freccia velenose. L'illuminazione scalda il terrario, che spesso risulta di qualche grado più caldo della stanza, soprattutto in estate. Controlla la temperatura con un termometro prima di inserire gli animali e tieni pronto un piano di raffreddamento, per esempio una piccola ventola. Usa luci LED ed evita le lampadine a incandescenza.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-100 %. Al mattino e alla sera dovrebbe essere vicina al 100 %, mentre a mezzogiorno può scendere al 70-75 %. Nebulizza il terrario ogni giorno, meglio mattina e sera, con acqua osmotica o piovana. Un impianto di nebulizzazione automatico, che funzioni un paio di volte al giorno, rende più facile mantenere un clima stabile.

Le rane non bevono, ma assorbono l'acqua attraverso la pelle dalle gocce sulle foglie e dalle superfici umide, quindi un terrario asciutto le stressa rapidamente. Se l'umidità resta a lungo sotto l'80 %, le rane si nascondono di più e perdono peso. Allo stesso tempo l'aria non deve ristagnare: serve una leggera circolazione d'aria, per evitare la formazione di muffa e l'acidificazione del substrato.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Per gli adulti una ciotola d'acqua non è necessaria, ma è un vantaggio, e può essere bassa, con 1-2 cm d'acqua. Piccoli serbatoi d'acqua, come contenitori per rullini, piccole ciotole o bromelie, sono invece importanti quando vuoi ottenere la prole, perché la coppia depone le uova e deposita i girini lì.

Usa acqua osmotica o piovana per la nebulizzazione e per l'acqua dei girini. L'acqua di rubinetto normale va declorata, e l'acqua calcarea lascia depositi su piante e vetri e può danneggiare i girini. Cambia l'acqua della ciotola ogni due o tre giorni e sciacquala regolarmente, in modo che non si accumulino batteri. Gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi non usare mai detergenti, sapone o prodotti chimici nel terrario. Il biocondizionatore per acquari può essere usato secondo le istruzioni. L'acqua non deve essere più calda dell'aria.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

Il fabbisogno di luce di *Ranitomeya vanzolinii* è modesto. La rana ha bisogno di luce sufficiente per vedere il cibo, mentre le piante ne richiedono di più. È adatta un'illuminazione LED per piante o un tubo fluorescente, accesi 12-14 ore al giorno. Fornisci luce sufficiente perché bromelie e muschio crescano, ma assicurati che ci siano zone d'ombra.

L'UVB non è documentato come necessario per la specie. Una debole fonte di UVB può essere usata come integrazione, purché ci siano molti rifugi e ombra, ma è un'opzione e non un requisito. Il terrario non deve stare alla luce diretta del sole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Ranitomeya vanzolinii si nutre di piccoli artropodi vivi: moscerini della frutta, collemboli, piccoli isopodi tropicali e grilli appena nati. Gli animali piccoli richiedono prede piccole. Le prede devono poter entrare nella bocca della rana, e le piccole rane hanno bisogno di una fornitura costante di cibo molto minuto. In natura la specie mangia tra l'altro formiche e acari.

Nutri i giovani ogni giorno e gli adulti a giorni alterni, o ogni giorno se sono timidi. Offri una quantità che venga consumata prima del pasto successivo. Il numero di prede dipende dalle dimensioni della rana; una rana piccola ha bisogno di molte prede piccole piuttosto che di poche grandi. Spolvera il cibo con un integratore di calcio e vitamine con D3 a ogni pasto e usa un integratore multivitaminico una volta alla settimana.

Avvia le colture di cibo prima di inserire gli animali: moscerini della frutta e collemboli sono facili da allevare e richiedono pochi minuti di lavoro ogni due settimane. Piccoli insetti che vivono sulle piante, come gli afidi, possono essere una buona integrazione, ma non dare formiche del giardino e non dare mai insetti che possano essere stati trattati con pesticidi. Attenzione all'eccesso di cibo: un ventre leggermente rotondo va bene, uno molto gonfio no.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ranitomeya vanzolinii è diurna, ma timida. In un terrario fittamente piantumato e con molti nascondigli si mostra più spesso che in uno arredato in modo spartano. La rana ha un richiamo trillato, che si sente soprattutto al mattino e alla sera. Il maschio chiama la femmina, che lo segue ovunque.

La coppia è la soluzione di allevamento più sicura, perché la specie forma coppie monogame e difende il proprio territorio. Una coppia o un trio di 1 maschio e 2 femmine può funzionare in un terrario di 40 × 40 × 40 cm. Se parti da giovani, acquistane almeno 4 per essere certo di ottenere entrambi i sessi. Non tenere la specie insieme ad altre *Ranitomeya*, perché le specie possono ibridarsi. Tieni una sola variante alla volta.

Le rane andrebbero maneggiate il meno possibile, perché la pelle è sottile e sensibile e la manipolazione le stressa. Se devi catturare un animale, usa un contenitore pulito e trasparente e lavati le mani dopo. Lavati le mani anche prima e dopo aver lavorato nel terrario.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso è difficile da stabilire in *Ranitomeya vanzolinii*. La femmina è di norma un po' più grande e robusta del maschio, e il maschio emette il richiamo. Il segno più affidabile è quindi che il maschio chiama e che due animali restano insieme e si seguono. L'età e le dimensioni alla maturità sessuale non sono documentate per la specie. Per il genere avviene tipicamente nel corso del primo o secondo anno di vita.

Per ottenere una coppia, parti da diversi giovani e lasciali crescere insieme. Quando due animali stanno insieme e si riproducono, gli altri possono essere spostati.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento è stimolato da condizioni stabili: umidità elevata, nebulizzazione regolare e cibo abbondante. Il maschio chiama e la femmina lo segue, mentre lo accarezza e lo spinge verso un sito riproduttivo adatto. Le rane freccia velenose non hanno un vero amplexus. Se vedi due animali aggrappati l'uno all'altro, si tratta più spesso di due individui dello stesso sesso in una lotta per il territorio.

La specie forma una coppia monogama durante il periodo riproduttivo. Metti gli animali insieme in un terrario con diversi siti riproduttivi e lasciali in pace. I periodi umidi con nebulizzazione quotidiana funzionano come stagione delle piogge e spesso portano a più deposizioni.

UOVA E GIRINI

Le uova vengono deposte nelle foglie a imbuto delle bromelie o in piccoli contenitori pieni d'acqua. Nel terrario si offrono come siti riproduttivi contenitori per rullini, piccole ciotole o bromelie. I contenitori si posizionano in verticale o leggermente inclinati, in modo che trattengano un po' d'acqua. Di norma si depongono 1-6 uova per covata e le uova si schiudono dopo 10-14 giorni.

Quando le uova si schiudono, il maschio trasporta i girini in un piccolo serbatoio d'acqua, dove si sviluppano ciascuno per conto proprio. La femmina depone poi uova non fecondate nella stessa acqua, di cui il girino si nutre. L'acqua di una bromelia contiene quasi nessun cibo, quindi le uova nutritive sono la fonte principale del girino in natura.

Nel terrario i girini possono cavarsela anche con alimenti pronti: un mangime in polvere fine per pesci d'acquario, compresse di alghe o un gel per girini, in piccole quantità. Tienili separati in piccoli contenitori con qualche centimetro di acqua osmotica, una foglia di mandorlo tropicale e un fusto di pianta. Rimuovi i resti di cibo e cambia due terzi dell'acqua ogni due o tre giorni. L'acqua dovrebbe essere mantenuta intorno ai 22-26 °C.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 10-14 giorni a circa 24 °C e con umidità elevata. La durata dello stadio larvale non è documentata per *Ranitomeya vanzolinii*; calcola circa 60-80 giorni come nella specie affine *Ranitomeya variabilis*.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire sulla terraferma. Abbassa il livello dell'acqua a pochi cm, metti un sasso o una foglia come rampa e assicura nascondigli umidi, per esempio muschio. La rana appena metamorfosata si nutre per alcuni giorni di ciò che resta della coda e all'inizio non mangia, quindi lasciala stare e aspetta a nutrirla per i primi giorni.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono molto piccoli. Hanno bisogno di un contenitore piccolo e semplice con muschio umido, foglie e umidità molto alta, dove il cibo sia concentrato, in modo che lo trovino più facilmente. Nutrili ogni giorno con le prede più piccole: collemboli e moscerini della frutta appena nati. Aggiungi calcio e vitamine.

I piccoli possono essere spostati in un terrario più grande quando hanno circa sei settimane e mangiano bene. Non mettere troppi piccoli insieme in un terrario ridotto. Tieni d'occhio la crescita e separa gli animali se alcuni restano indietro. Una volta formate le coppie, vanno spostate separatamente.

Salute ed errori comuni

Problemi e errori di gestione tipici:

- Umidità dell'aria troppo bassa: la pelle diventa opaca e secca e le rane si nascondono. Nebulizza più spesso e controlla l'umidità con un igrometro.
- Surriscaldamento: temperature sopra i 29 °C circa per diverse ore possono essere letali. Sposta il terrario e raffreddalo.
- Cattiva alimentazione: senza calcio e vitamine compaiono danni alle ossa e crescita scarsa. Spolvera il cibo.
- Problemi della pelle: zone rosse, irritate o con aspetto cotonoso, soprattutto intorno alla cloaca e sulla parte interna delle zampe posteriori, sono segni di infezione.
- Mute frequenti, corpo gonfio come un palloncino, passività, iperattività, inappetenza o dimagrimento sono segni di malattia. Isola l'animale.

Una rana sana ha la pelle integra e un ventre leggermente rotondo. Le specie del genere vivono fino a 5-6 anni in cattività; per la specie stessa la longevità non è documentata. Se l'animale è malato, isolalo e rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.